



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

DECRETO N. ...234..... DEL ...29 DIC. 2014.....

OGGETTO: Assegnazione dei contributi anno 2014 agli enti locali che intendono sistemare immobili dismessi o ceduti dal Ministero della Difesa (art. 4, c. 1 lett. b, L.R. n. 54/1999) - D.G.R. n. 1678 del 15.09.2014.

NOTE PER LA TRASPARENZA:

Il presente decreto, ai sensi della normativa in oggetto e della D.G.R. n. 1678/2014 disciplinante per l'anno 2014 l'attuazione della medesima e previa apposita istanza di finanziamento da parte degli Enti Locali a ciò interessati, assegna agli enti risultati ammissibili i contributi in conto capitale per la sistemazione di beni immobili dismessi o ceduti dal Ministero della Difesa siti nel territorio dei medesimi, provvedendo altresì ad impegnare nel capitolo di competenza dell'esercizio 2014 l'importo di spesa derivante dalle stesse assegnazioni.

IL DIRETTORE

DELLA

SEZIONE ENTI LOCALI PERSONE GIURIDICHE CONTROLLO ATTI SERVIZI ELETTORALI E GRANDI EVENTI

Premesso che:

- la Giunta Regionale con deliberazione n. 1678 del 15.09.2014 ha individuato, per il corrente anno 2014, criteri, priorità e precedenza per l'assegnazione e per l'erogazione dei contributi in conto capitale per la sistemazione (art. 4, c. 1 lett. b, Legge Regionale n. 54 del 16.12.1999) di beni immobili dismessi o ceduti dal Ministero della Difesa, per importi non superiori al cinquanta per cento della spesa fino ad un massimo di € 250.000,00, definendo tra l'altro modi e tempi:
 - per la redazione e presentazione delle richieste di contributo da parte degli Enti locali a ciò interessati (31.10.2014)
 - per la trasmissione, da parte degli enti assegnatari di contributo, delle richieste di erogazione dei contributi assegnati e della relativa documentazione giustificativa delle spese sostenute per la realizzazione dei progetti di sistemazione (31.12.2020), pena la revoca dei contributi medesimi;
- con il medesimo provvedimento n. 1678/2014 di cui sopra, la Giunta Regionale ha incaricato il Direttore della Sezione Enti Locali, Persone Giuridiche, Controllo Atti, Servizi Elettorali e Grandi Eventi di provvedere, con propri provvedimenti:
 - ad assegnare, a conclusione delle istruttorie sulle istanze pervenute entro il termine individuato con il provvedimento suddetto (31.10.2014) corredate dei progetti e della relativa documentazione prevista, i contributi in argomento agli enti risultati ammissibili nel rispetto dei criteri e delle modalità nello stesso atto indicati
 - ad assumere l'impegno della spesa (€ 1.000.000,00) in sede di assegnazione dei contributi in oggetto sul capitolo 100944/U del Bilancio 2014 "Contributo in conto capitale per la sistemazione di immobili dismessi o ceduti dal Ministero della Difesa (art. 57, L.R. 19.02.2007 n. 2)";
 - ad autorizzare alle eventuali modifiche progettuali si dovessero rendere necessarie successivamente all'assegnazione dei contributi in argomento
 - a revocare i contributi assegnati in caso di:
 - inadempimento degli assegnatari rispetto alla trasmissione della prevista comunicazione di accettazione del contributo come sopra assegnato, redatta esclusivamente con le modalità e tempistiche individuate nel provvedimento n. 1678/2014 stesso
 - a seguito di esplicita comunicazione di rinuncia degli assegnatari

- inadempimento degli enti assegnatari rispetto alla trasmissione della richiesta di erogazione dei contributi con le modalità e la tempistica individuate nel provvedimento n. 1678/2014 medesimo
- a liquidare i contributi assegnati, previa trasmissione della richiesta di erogazione dei benefici medesimi da parte degli assegnatari, corredata dei titoli giustificativi della spese sostenute con le modalità e la tempistica individuate nel provvedimento n. 1678/2014 medesimo
- alla riduzione proporzionale del contributo assegnato nel caso le spese rendicontate ritenute ammissibili risultino inferiori a quelle preventivate ed ammesse a contributo
- alla gestione delle eventuali economie

CONSIDERATO che alla scadenza del 31.10.2014, termine previsto dalla citata deliberazione n. 1678/2014 per la presentazione delle domande di contributo relative all'anno 2014, sono pervenute tre richieste di contributo da parte di altrettanti enti locali e come sotto elencati in ordine alfabetico:

<u>ENTE</u>	<u>PROVINCIA</u>	<u>TIPOLOGIA INTERVENTO</u> (art. 4, c. 1 lett. b L.R. 54/99)
1) Comune di Cassola	VI	SISTEMAZIONE
2) Comune di Codognè	TV	SISTEMAZIONE
3) Comune di Lavagno	VR	SISTEMAZIONE

e che nel corso dell'istruttoria sulle domande e relativa documentazione allegata prodotta dai suddetti Enti con le richieste di contributo si è reso necessario chiedere integrazioni agli enti che presentavano delle difformità rispetto a quanto stabilito dalla norma regionale e dal provvedimento n. 1678/2014 in questione. Pertanto, con note prot. n. 531491 del 11.12.2014 e prot. n. 531498 del 11.12.2014, la competente Sezione Regionale ha chiesto integrazioni/chiarimenti, rispettivamente, ai Comuni di Codognè TV e di Lavagno VR.

CONSIDERATO altresì che entro il termine indicato nelle predette richieste di integrazioni/chiarimenti a pena l'inammissibilità delle richieste di finanziamento in questione, soltanto il Comune di Codognè TV ha dato riscontro con nota prot. n. 11936 del 18.12.2014 (riferimento protocollo regionale n. 546314 del 22.12.2014) alla richiesta di integrazioni/chiarimenti di cui sopra diversamente dal Comune di Lavagno VR che non ha fornito riscontro alcuno.

PRESO ATTO che il Comune di Lavagno VR, a seguito di successive ulteriori indagini dello scrivente per le vie brevi, ha trasmesso documentazione parziale con e-mail del 24.12.2014.

RITENUTO, in conseguenza di ciò e stante il dettato normativo nonché le disposizioni di cui alla D.G.R. n. 1678 del 15.09.2014 in oggetto, di elaborare una graduatoria di assegnazione per la "sistemazione" (art. 4, c. 1 lett. b L.R. 54/1999) nelle risultanze di cui all'Allegato A parte integrante del presente decreto, in base alla quale risulta quanto segue:

- ammissibile la domanda del Comune di Cassola – VI, elencato nella prima posizione della graduatoria medesima in base al punteggio totale dallo stesso ottenuto (Allegato A – colonna P: punti tot. 13)
- non ammissibili le domande presentate dagli altri due Comuni ivi elencati, e precisamente il Comune di Lavagno – VR ed il Comune di Codognè – TV, posizionati al secondo e terzo posto in graduatoria (Allegato A – colonna P: rispettivamente punti tot. 8 e punti tot. 7) in quanto non conformi ai criteri di cui alla DGR n. 1678/15.09.14 (punto 8. delle premesse: DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE) in quanto:
 1. il Comune di Lavagno – VR non ha trasmesso:
 - progetto di "sistemazione" del bene (livello di progettazione almeno preliminare)
 - provvedimenti, adottati in data non anteriore all'1.01.2014 dagli organi competenti dell'ente, di approvazione del progetto di "sistemazione"
 - provvedimento dell'ente di approvazione del piano triennale delle opere pubbliche
 - risposta, nei termini inderogabili a pena inammissibilità della domanda di contributo, rispetto alla richiesta di integrazioni/chiarimenti dello scrivente prot. n. 531498 del 11.12.2014
 2. il Comune di Codognè – TV:
 - non risulta titolare, alla data prevista per la trasmissione delle richieste di contributo (31.10.2014) e per un periodo di tempo non inferiore ad anni 10, dell'immobile oggetto del progetto di "sistemazione"
 - ha adottato il provvedimento di approvazione del progetto di "sistemazione" (D.G.C. n. 132 del 03.11.2014) successivamente al termine individuato per la presentazione delle domande di contributo (31.10.2014)
 - non ha trasmesso il provvedimento dell'ente di approvazione del piano triennale delle opere

pubbliche

CONSIDERATO quindi che al Comune di Cassola – VI, unico Comune risultato ammissibile come sopra indicato, spetta il contributo ai sensi della L.R. 54/1999 (art. 4, c. 1 lettera b L.R. 54/1999) in oggetto nell'importo a fianco del medesimo specificato (Allegato A – colonna AA: € 85.000,00).

Tutto ciò premesso e considerato,

VISTA la legge regionale 16 dicembre 1999, n. 54;

VISTE le leggi regionali 03 febbraio 2006, n. 02 e 19 febbraio 2007, n. 02;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 1678/2014;

VISTE le richieste di contributo, e relativa documentazione allegata, dei Comuni di Cassola VI, Codognè TV e Lavagno VR rispettivamente prot. n. 11572 del 30.10.2014, prot. n. 10032 del 31.10.2014 e prot. n. 14544 del 31.10.2014, che sono agli atti di questa Sezione regionale;

VISTE l'ulteriore nota e relativa documentazione allegata del Comune di Codognè TV prot. n. 11936 del 18.12.2014 e le e-mail del 24.12.2014 del Comune di Lavagno VR, che sono agli atti di questa Sezione regionale;

VISTI gli articoli 42 e 44 della legge regionale 29 novembre 2001, n. 39;

VISTI gli articoli 26 e 27 del Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;

VISTA la legge regionale 02 aprile 2014, n. 12;

DECRETA

1. di confermare i criteri e le priorità per la concessione dei contributi previsti dalla L.R. 54/1999, art. 4, comma 1, lettera b), e successive modificazioni e/o integrazioni, e di cui alla D.G.R. n. 1678 del 15.09.2014, ulteriormente precisati nella premessa del presente provvedimento;
2. di approvare, per le motivazioni in premessa illustrate che qui si intendono integralmente riportate, la graduatoria relativa alle domande di contributo finalizzate alla sola tipologia di intervento contributivo regionale "sistemazione" di cui alla L.R. 54/1999, art. 4, comma 1 lettera b de quo, nelle risultanze dell'Allegato A parte integrante del presente decreto;
3. di ritenere ammissibile, per le motivazioni in premessa illustrate che qui si intendono integralmente riportate, la domanda del Comune di Cassola - VI, elencato nella prima posizione della graduatoria medesima in base al punteggio totale dallo stesso ottenuto (Allegato A – colonna P: punti tot. 13) e per l'importo nella medesima indicato;
4. di non ritenere ammissibili, per le motivazioni in premessa specificate ed elencate e che qui si intendono integralmente riportate, le domande presentate da due dei tre Comuni in elenco, e precisamente il Comune di Lavagno – VR ed il Comune di Codognè – TV, posizionati al secondo e terzo posto in graduatoria (Allegato A – colonna P: rispettivamente punti tot. 8 e punti tot. 7) e come indicato nello stesso Allegato A – colonna Z, in quanto non conformi ai criteri di cui alla DGR n. 1678/15.09.14 (punto 8. delle premesse: DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE);
5. di assegnare, per le motivazioni in premessa specificate che qui si intendono integralmente riportate ed in conseguenza dei precedenti punti 3. e 4., i contributi in conto capitale per la sistemazione di immobili dismessi o ceduti dal Ministero della Difesa negli importi descritti nella colonna AA dell'Allegato A sopra indicato, e precisamente:
SISTEMAZIONE (articolo 4, c. 1 lettera b - L.R. n. 54/1999):
- al Comune di Cassola (VI): € 85.000,00
6. di non assegnare al Comune di Lavagno (VR) ed al Comune di Codognè (TV) allo stesso titolo (SISTEMAZIONE - articolo 4, c. 1 lettera b - L.R. n. 54/1999) ed in conseguenza dei precedenti punti 3. e 4. e per le motivazioni in premessa specificate ed elencate e che qui si intendono integralmente riportate, alcun contributo in conto capitale per la sistemazione di immobili dismessi o ceduti dal Ministero della Difesa come riportato nelle colonne AA e Z dell'Allegato A;
7. di impegnare € 85.000,00 al capitolo 100944/U del Bilancio 2014 "Contributo in conto capitale per la sistemazione di immobili dismessi o ceduti dal Ministero della Difesa (art. 57, L.R. 19.02.2007 n. 2)" del

Bilancio per l'esercizio in corso che presenta disponibilità, al fine di pervenire alla erogazione della somma all'amministrazione interessata secondo l'assegnazione e per l'importo (colonna AA) di cui all'Allegato A sopra citato;

8. di accertare sul medesimo capitolo 100944/U del Bilancio 2014 di cui al precedente punto 7. un'economia di spesa di euro 915.000.00, pari alla differenza tra lo stanziamento di € 1.000.000,00 per l'anno 2014 (L.R. 2 aprile 2014, n. 12: "Bilancio di Previsione per l'esercizio Finanziario 2014 e Pluriennale 2014-2016" al cap. 044022/U "Contributi in conto capitale per l'acquisto di immobili dismessi o ceduti dal ministero della Difesa, art. 4, c. 1, lett. a, b-bis, L.R. 16/12/1999, n. 54 - art. 17, L.R. 03/02/2006, n. 2 – art. 57, L.R. 19/02/2007 n. 2 e successiva variazione compensativa di competenza con D.G.R. n. 1209 del 15.07.2014 con prelevamento di complessivi € 1.000.000,00 dal citato cap. 044022/U e rimpinguamento per lo stesso importo del capitolo 100944/U "Contributo in conto capitale per la sistemazione di immobili dismessi o ceduti dal Ministero della Difesa (art. 57, L.R. 19.02.2007 n. 2)" ed il contributo di € 85.000,00 come sopra assegnato al Comune di Cassola – VI al punto 5.;
9. di dare atto che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente atto e di cui al precedente punto 7. non rientra nelle tipologie soggette a limitazione ai sensi della L.R. 1/2011;
10. di dare atto che l'oggetto e la tipologia dell'obbligazione di cui con il presente atto si dispone l'impegno (precedente punto 7.) è di natura non commerciale;
11. di stabilire che il Comune risultato assegnatario di contributo di cui al precedente punto 5) sulla base della graduatoria allegata al presente atto quale parte integrante (Allegato A), è tenuto a far pervenire alla competente Sezione Enti Locali, Persone Giuridiche, Controllo Atti, Servizi Elettorali e Grandi Eventi entro il termine di un anno dal ricevimento della comunicazione di assegnazione, apposita e motivata comunicazione sulla capacità dello stesso di procedere nell'intervento di sistemazione oggetto della richiesta di contributo esplicitando altresì chiaramente di accettare o rinunciare al contributo assegnato col presente atto;
12. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli articoli 26 e 27 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33
13. di richiamare il dettato dell'art. 4, comma 4, della L.R. n. 54/1999 secondo cui "gli Enti Locali beneficiari sono tenuti ad applicare in una parte evidente dell'immobile, una targa in pietra, raffigurante lo stemma della Regione del Veneto, con l'indicazione dell'anno in cui hanno ricevuto il contributo";
14. di pubblicare il presente decreto nel Bollettino ufficiale della Regione;
15. di dare atto che avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale o ricorso straordinario al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla notifica.

F.to Dott. Maurizio Gasparin

SEZIONE RAGIONERIA

Ai sensi dell'art. 43 della L.R. 29 novembre 2001, n. 39 si appone il visto e si registra in contabilità l'impegno di spesa

n. _____ cap. _____ del bilancio _____ di €. _____

Venezia, _____
